



Sassari, 14.12.2005

SILENZIO ASSORDANTE.... CECITA' GESTIONALE!!!

Come nostra convinzione e senso di responsabilità di organizzazione, abbiamo ritenuto che prima di intraprendere iniziative di lotta che, a prescindere da come vadano sono sempre una pesante sconfitta per il buon senso, fosse necessario chiamare in causa tutte le componenti aziendali, amministrazione compresa.

Dobbiamo forse prendere atto che il Consiglio di Amministrazione invitato dalla scrivente OO.SS. ad “assumere una **iniziativa diretta** che porti al necessario mutamento di clima, determinando un radicale cambiamento della politica dell'azienda verso il personale e avviando una strategia di relazioni positive che tenda a risolvere i problemi aperti, e ponga le premesse per un sereno avvio della Contrattazione Integrativa Aziendale” abbia pensato che il silenzio sia la risposta giusta per evitare di commettere errori????

Si è quindi deciso che l'attesa sia la migliore strategia????

Stare a guardare mentre il personale denuncia una serie di gravi carenze gestionali non è consono al ruolo di un amministratore!!!

Del resto è risaputo che colui che non sbaglia mai è l'unico che non fa niente!!!

Bene, a tanta indifferenza non può che essere data una risposta forte.

Allora condividiamo, perché sono state oggetto della nostra lettera aperta, le motivazioni che hanno indotto altre sigle sindacali a mettere in campo forti iniziative, che vista la comunanza dei problemi avrebbero potuto essere state unitarie.

Comunque, come FABI, abbiamo concordato con i nostri quadri sindacali la necessità di rafforzare il potere dei lavoratori anche promuovendo assemblee nei luoghi di lavoro e avviando, a partire da oggi il tentativo di conciliazione, obbligatorio per legge, anche per la proclamazione dello sciopero dello straordinario, sulle seguenti motivazioni:

- Relazioni sindacali;
- Politica di gestione del Personale;
- Organizzazione del Lavoro;
- Rispetto e corretta applicazione del CCNL, del CIA e degli accordi aziendali.

Contemporaneamente invitiamo i nostri iscritti a non indebolire le iniziative assunte da altri.

F.A.B.I.

La Segreteria di Coordinamento Banco di Sardegna